



Sportello Unico Attività Produttive Montefeltro

internet: www.unionemontana.montefeltro.pu.it
pec: suap.um.montefeltro@emarche.it
e-mail: suap@unionemontana.montefeltro.pu.it
telefono. 0722. 727003 - 04 - fax 0722. 77732
61021 Carpegna (PU) - Via N. Amaducci, n. 34

Marca da Bollo Euro 16,00

ID. N. 01140423380249 del 04/11/2015

PRATICA N° 2093/9/6-2015

Prot. n. 0002359-17/12/2015-CM_B816-A2-P-9.6/2011/A2_S1/4

ATTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO TITOLO UNICO

(Art. 7 del D.p.R. 160/2010)

il responsabile dello sportello unico per le Attività Produttive

Con riferimento alla domanda unica di impianto produttivo, presentata presso questo sportello e assunta al protocollo con n. **2093/9/6** del **06/11/2015**, prodotta da parte del Sig. **CANCELLIERI MAURIZIO** - Codice Fiscale CNC MRZ 68S28 I459L - residente in Urbino (PU), via San Donato Tabiglione, n. 1, in qualità di **Legale rappresentante** della ditta **CIPA di Cancellieri Maurizio** con sede in Auditore (PU), Via Brunelleschi, 17 - Partita IVA 01309510418 - finalizzata all'ottenimento del Titolo Unico per la **realizzazione di soppalchi ad uso magazzino ed uffici con diversa distribuzione interna e realizzazione di uno spazio destinato a centro estetico nell'immobile sito in via Brunelleschi, 17 in località Casinina in Comune di Auditore (PU) - Intervento distinto al N.C.E.U. al Foglio n. 13 Mapp. 365 sub 2;**

VISTO che sono stati attivati i sotto elencati procedimenti e ottenuti i relativi atti autorizzatori, pareri, valutazioni o atti di consenso o comunque denominati:

- ASUR - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica: nota datata Urbino 18/11/2015, prot. n. 92292-U-IGPUB, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha espresso il relativo parere - **favorevole con prescrizioni** - acquisito dal SUAP in data 18/11/2015 con prot. n. 2163/9/6;
- MARCHE MULTISERVIZI SPA - FUNZIONE RETI: nota datata Pesaro 13/11/2015, prot. n. 16068, con la quale il Direttore delle Funzioni Reti ha rilasciato i prescritti Pareri per l'Allaccio e Autorizzazione allo scricco ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - **entrambi favorevoli con prescrizioni** - acquisita dal SUAP in data 18/11/2015 con prot. n. 2164/9/6
- PROVINCIA DI PESARO E URBINO - SERVIZIO 10 AMBIENTE - AGRICOLTURA - FONTI RINNOVABILI - PIANIFICAZIONE AMBIENTALE: Determinazione n. 2496 del 17/12/2015 ad oggetto: "D.p.R. 13 Marzo 2013 n. 59 - Autorizzazione Unica Ambientale - Ditta CIPA di Cancellieri Maurizio Sede Legale e Stabilimento Via Brunelleschi 17 - Comune di Auditore (PU), trasmessa in allegato alla nota prot. n. 74472 del 17/12/2015 e corredata dei relativi allegati e documenti istruttori, acquisita dal SUAP in data 17/12/2015 con prot. n. 2358/9/6;
- PERMESSO DI COSTRUIRE n. 06/14 del 20/11/2015 - Pratica Edilizia N. 2093/9/6 Anno 2015 - **con prescrizioni e avvertenze generali** - rilasciato ai sensi del D.p.R. 380/01 e ss.mm.ii., dal responsabile di Area Tecnica del Comune di Auditore (PU) in data 20/11/2015, e acquisito dal SUAP in data 20/11/2015 con prot. n. 2194/9/6;

PRESO ATTO del relativo Verbale della C. di S. n. 1 del 19/11/2015 - conclusivo - trasmesso con nota p.e.c. SUAP prot. n. 2180 del 19/11/2015 e del quale è stata disposta la prescritta pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Auditore e sul sito internet di questo Sportello;

VISTI gli artt. 23 e 27 del D.Lgs. 31/03/1998 n. 112;

VISTO il D.p.R. 20/10/1998 n. 447, modificato dal D.P.R. 07/12/2000 n. 440;

VISTO il D.p.R. 28/09/2010 n. 160;

VISTE le "Norme Regolamentari di attuazione della convenzione per la gestione in forma associata";

VISTA la delibera di C.C del Comune di Auditore n. 23 del 28/07/2011 (relativa all'adesione "nuovo" SUAP Montefeltro, ai sensi delle nuove disposizione normative introdotte dal D.p.R. 7 settembre 2010 n. 160);

VISTA la relativa Convenzione stipulata in data 30/09/2011 tra il Comune di Auditore e la Comunità Montana del Montefeltro per la gestione associata del SUAP;

PRESO ATTO del Decreto del Commissario Straordinario della Comunità Montana del Montefeltro n. 29 del 30.12.2014 con il quale è stato approvato l'atto successorio della Comunità Montana del Montefeltro;

PRESO ATTO che D.C.U. n. 4 del 21/01/2015 con la quale veniva recepito l'atto successorio approvato con decreto n. 29 del 30/12/2014;

Salvi e pregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi, dichiara concluso il procedimento ed

AUTORIZZA

Il Sig. **CANCELLIERI MAURIZIO** - Codice Fiscale CNC MRZ 68S28 I459L - residente in Urbino (PU), via San Donato Tabiglione, n. 1, in qualità di **Legale rappresentante** della ditta **CIPA di Cancellieri Maurizio** con sede in Auditore (PU), Via Brunelleschi, 17 - Partita IVA 01309510418 -, ad eseguire la **realizzazione di soppalchi ad uso magazzino ed uffici con diversa distribuzione interna e realizzazione di uno spazio destinato a centro estetico nell'immobile**

Sportello Unico per le Attività Produttive Montefeltro

Comuni di: Auditore - Belforte all'Isauro - Carpegna - Frontino - Lunano - Macerata Feltria - Mercatino Conca - Monte Cerignone - Montegrimano Terme - Montecopiolo - Piandimeleto - Pietrarubbia - Sassocorvaro - Sassofeltrio - Tavoletto

sito in via Brunelleschi, 17 in località Casinina in Comune di Auditore (PU) - Intervento distinto al N.C.E.U. al Foglio n. 13 Mapp. 365 sub 2, alla condizione che vengano rispettate le prescrizioni e gli adempimenti riportati negli atti autorizzatori, pareri, atti di consenso o comunque denominati che seguono:

- ASUR – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica: nota datata Urbino 18/11/2015, prot. n. 92292-U-IGPUB, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha espresso il relativo parere – **favorevole con prescrizioni** - acquisito dal SUAP in data 18/11/2015 con prot. n. 2163/9/6, **di cui se ne allega copia**;
- MARCHE MULTISERVIZI SPA – FUNZIONE RETI: nota datata Pesaro 13/11/2015, prot. n. 16068, con la quale il Direttore delle Funzioni Reti ha rilasciato i prescritti Pareri per l'Allaccio e Autorizzazione allo scricco ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – **entrambi favorevoli con prescrizioni** – acquisita dal SUAP in data 18/11/2015 con prot. n. 2164/9/6, **di cui se ne allega copia**;
- PROVINCIA DI PESARO E URBINO - SERVIZIO 10 AMBIENTE - AGRICOLTURA - FONTI RINNOVABILI - PIANIFICAZIONE AMBIENTALE: Determinazione n. 2496 del 17/12/2015 ad oggetto: "D.p.R. 13 Marzo 2013 n. 59 - Autorizzazione Unica Ambientale - Ditta CIPA di Cancellieri Maurizio Sede Legale e Stabilimento Via Brunelleschi 17 – Comune di Auditore (PU), trasmessa in allegato alla nota prot. n. 74472 del 17/12/2015 e corredata dei relativi allegati e documenti istruttori, acquisita dal SUAP in data 17/12/2015 con prot. n. 2358/9/6, **di cui se ne allega copia**;
- PERMESSO DI COSTRUIRE n. 06/14 del 20/11/2015 - Pratica Edilizia N. 2093/9/6 Anno 2015 - **con prescrizioni e avvertenze generali** - rilasciato ai sensi del D.p.R. 380/01 e ss.mm.ii., dal responsabile di Area Tecnica del Comune di Auditore (PU) in data 20/11/2015, e acquisito dal SUAP in data 20/11/2015 con prot. n. 2194/9/6, **di cui se ne allega copia**;
- SUAP MONTEFELTRO: Verbale della C. di S. n. 1 del 19/11/2015 – conclusivo – prot. n. 2180 del 19/11/2015, **di cui se ne allega copia**;

Rimane inteso che l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato, oltre che all'Ufficio Tecnico Comunale, a questo Sportello Unico per le Attività Produttive.

Gli estremi del presente atto (n° di protocollo, data e n° di pratica SUAP) dovranno essere riportati nel cartello affisso nel cantiere di lavoro come previsto dal Regolamento Edilizio Comunale.

Il Titolo Unico deve essere esibito su richiesta dell'autorità di vigilanza.

Si precisa che i sopraccitati atti autorizzatori, nulla osta, pareri, valutazioni o atti di consenso comunque denominati, come il progetto costituito dagli elaborati elencati e descritti nella tabella che segue, seppur non allegati al presente Provvedimento ne sono parte integrante e sostanziale e sono depositati presso l'archivio di questo SUAP, del Comune interessato e del Tecnico progettista.

RIEPILOGO DOCUMENTI DI PROGETTO ALLEGATI		
N.	Nome file	Descrizione elaborato
01	Istanza AUA SUAP Montefeltro.pdf	Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale
02	Relazione Tecnica Generale.pdf	Relazione tecnico illustrativa dell'intervento
03	Relazione 192_05 Centro estetico.pdf	Relazione Tecnica Centro Estetico D.Lgs. N.192/2005
04	Relazione 192_05 CIPA Uffici.pdf	Relazione Tecnica Uffici D.Lgs. N.192/2005
05	Scheda_Impianti.pdf	Scheda impianti
06	Valut_Rischio Scariche atmosferiche.pdf	Valutazione Rischio Scariche atmosferiche
07	Impianto elettrico Centro Estetico.pdf	Elaborato Grafico: Impianto elettrico Centro Estetico
08	Tav_1 Stato Autorizzato.pdf	Elaborato Grafico: Piante, Prospetti e sezioni stato autorizzato
09	Tav_2 Stato di Progetto.pdf	Elaborato Grafico: Piante, Prospetti e sezioni stato di progetto
10	Tav_3 Calcoli-Schema Fogne.pdf	Elaborato Grafico: planimetria generale sistema fognante
11	Rete Elettrica Centro Estetico.pdf	Unifilare Quadri Elettrici - Relazione di calcolo Centro Estetico
12	Rete elettrica CI.PA Uffici_Deposito.pdf	Unifilare Quadri Elettrici - Relazione di calcolo Uffici-Deposito
13	Progetto elettrico Uffici_Deposito.pdf	Elaborato Grafico: Impianto elettrico Uffici e Deposito
14	Dich_Rumore AUA SUAP Montefeltro.pdf	Dichiarazione Rumore
15	Dichiarazione_VIA_AIA.pdf	Dich. di esclusione Valutazione Impatto Ambientale
16	AQE Centro Estetico.pdf	Attestato Qualificazione Energetica: Centro Estetico
17	AQE CIPA Uffici.pdf	Attestato Qualificazione Energetica: Uffici
18	Dich_NO_parere dei VVF.pdf	Dichiarazione sostitutiva di intervento non soggetto a parere e/o valutazione dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.p.R. 151/2011

Del presente provvedimento viene dato apposito Avviso da pubblicare all'Albo Pretorio dell'Unione Montana del Montefeltro con sede in Carpegna - Via Amaducci n. 34, per quindici giorni consecutivi.

Formano parte integrante del titolo autorizzatorio i documenti allegati alle varie istanze di autorizzazione ed alle integrazioni prodotte dall'interessato e detenuti presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

La presente autorizzazione è rilasciata sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni, ed attestazioni prodotte dall'interessato. Salvi i poteri di verifica e controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dei benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000.

La presente autorizzazione potrà essere revocata in caso di inosservanza degli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia ed in caso di abusive variazioni agli elementi costitutivi del presente provvedimento.

Sportello Unico per le Attività Produttive Montefeltro

Comuni di: Auditore - Belforte all'Isauro – Carpegna – Frontino – Lunano - Macerata Feltria - Mercatino Conca - Monte Cerignone – Montegrimaliano Terme - Montecopiolo – Piandimeleto - Pietrarubbia – Sassocorvaro - Sassofeltro - Tavoletto

Il Responsabile
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Geom. Andrea Corbellotti
FIRMATO DIGITALMENTE

Trasmesso tramite **p.e.c.** a:

- **CIPA di Cancellieri Maurizio** – Legale rappresentante - Sig. **Cancellieri Maurizio** - c/o indirizzo p.e.c. professionista incaricato: fabio.diotalevi@pecgeometripu.it
 - **Geom. Fabio Diotalevi** – Professionista incaricato - al seguente indirizzo: fabio.diotalevi@pecgeometripu.it
- e, p.c. a:
- **Comune di Auditore** – Ufficio Tecnico – Geom. Giorgio Giorgi - al seguente indirizzo: comune.auditore@emarche.it

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90 gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Regione Marche, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Trattamento dei dati personali

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui alla legge 675/1996 e succ. modificazioni ed integrazioni. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza di cui al DPR 318/1999 e succ. modif.. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/1996 presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Sportello Unico per le Attività Produttive Montefeltro

Comuni di: *Auditore - Belforte all'Isauro – Carpegna – Frontino – Lunano - Macerata Feltria - Mercatino Conca - Monte Cerignone – Montegrimano Terme - Montecopiolo – Piandimeleto - Pietrarubbia – Sassocorvaro - Sassofeltrio - Tavoletto*



Prot. 92292/V-16PUB/P
Per informazioni: TdP Ottaviani Luca
Tel. 0722 301707 - Fax 0722 329723

Urbino li 18 NOV 2015

Al Resp. del SUAP Montefeltro
Geom. Andrea Corbellotti
Via Amaducci, 34
61021 - Carpegna

Oggetto: richiesta di parere igienico sanitario su progetto di realizzazione di soppalchi ad uso magazzino ed uffici con diversa distribuzione interna e realizzazione di uno spazio destinato a centro estetico nell'immobile sito in Via Brunelleschi n. 17 – loc. Casinina del Comune di Auditore.

Ditta: CIPA di Cancellieri Maurizio

Tecnico: Geom. Fabio Diotalevi

In riferimento alla richiesta di codesto SUAP – Montefeltro datata 06.11.2015 prot. 2093/9.6, pervenuta a questo Servizio in data 09.11.2015 prot. n. 89230, relativa alla convocazione della conferenza dei servizi per l'esame della pratica in oggetto in data 19.11.2015;

esaminata la documentazione e gli elaborati ivi allegati, si esprime

PARERE FAVOREVOLE,

per quanto di competenza di questo Servizio, su progetto di realizzazione di soppalchi ad uso magazzino ed uffici con diversa distribuzione interna e realizzazione di uno spazio destinato a centro estetico nell'immobile sito in Via Brunelleschi n. 17 – loc. Casinina del Comune di Auditore, con la seguente prescrizione:

- Qualora siano impiegati dieci o più lavoratori nel capannone artigianale, dovrà essere previsto un servizio igienico aggiuntivo;
- Qualora siano impiegati più di cinque lavoratori nel capannone artigianale, dovrà essere previsto un ulteriore locale "spogliatoio".

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
Igiene e Sanità Pubblica
Dott. Augusto Liverani

/OL



Sigla FR/CST/GPF/AP
Data 13/11/2015
Prot 16068

Spett.le
Sportello Unico Attività Produttive
Montefeltro
Via Amaducci n° 34
61021 Carpegna (PU)
suap.um.montefeltro@emarche.it

Pratica SUAP n° 2093/9/6-2015

OGGETTO: Parere per l'allaccio (domestiche ed assimilabili) e per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico (assimilabili) in Pubblica Fognatura di acque reflue provenienti da attività produttive, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del P.T.A. del 26/02/2010 e s.m.i.

Ditta: CIPA di Cancellieri Maurizio (proprietà)
Attività: centro estetico
Ubicazione: Via Brunelleschi n° 17 località Casinina – Comune di Auditore
Pratica: 2/15 (allaccio) - 1/15 (autorizzazione)

In riferimento alla Conferenza di Servizi di Giovedì 19 Novembre 2015 alle ore 10:00 relativa al fabbricato in oggetto con documentazione pervenuta in data 06/11/2015 ed acquisita agli atti nostro prot. 15757

visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 parte terza Sezione seconda e s.m.i.;

viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque approvato con D.A.C.R. Marche 145 del 26/01/2010, pubblicato con il supplemento n° 1 al B.U.R. n. 20 del 26/02/2010 e s.m.i.

visto il Regolamento di Fognatura vigente;

considerato che l'art. 28 delle succitate NTA al comma 5 prevede che *"...sono assimilate alle acque reflue domestiche, ai sensi dell'art. 101 comma 7 lettera e) del D. Lgs. 152/2006, le acque reflue, aventi caratteristiche qualitative equivalenti alle domestiche, che presentano un carico organico biodegradabile inferiore a 50 abitanti equivalenti – parametro calcolato secondo la media dei giorni di attività autocertificata ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, e provenienti da:.. ...c) centri e stabilimenti per il benessere fisico, saloni di parrucchieri ed istituti di bellezza ..."*;

vista la documentazione presentata dalla ditta, da cui risultano soddisfatti i requisiti di assimilabilità alle acque reflue domestiche;

considerato che tale attività scarica in fognatura acque di lavorazione provenienti da attività di centro estetico

Per quanto suesposto, esaminata la richiesta e viste le normative vigenti in materia di smaltimento acque reflue assimilate alle domestiche si esprime per quanto di competenza:

PARERE FAVOREVOLE

- all'allaccio alla fognatura comunale delle acque reflue provenienti dall'impianto in oggetto (domestiche e assimilabili);
- al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilabili al domestico (centro estetico) in pubblica fognatura

nel rispetto delle sotto elencate prescrizioni:

PRESCRIZIONI ALLACCIO

- la tubazione delle acque reflue (domestiche e assimilabili) deve essere in PVC di diam 140 mm.;
- la fossa imhoff deve essere dotata di tubo di aerazione portato fino in copertura;
- deve essere comunicato a Marche Multiservizi l'inizio dei lavori al fine di permettere ai tecnici di questa azienda di effettuare gli eventuali sopralluoghi che si renderanno necessari.
- Al termine dei lavori, il Direttore Lavori, dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità la dichiarazione di conformità delle opere (al Comune e a Marche Multiservizi spa) nella quale dichiara che sono state realizzate conformemente agli elaborati presentati e alle prescrizioni riportate.
- Se in corso d'opera si rendessero necessarie modifiche non sostanziali alla rete di fognatura, le stesse dovranno essere concordate con Marche Multiservizi e, al fine dell'aggiornamento grafico, andranno trasmessi alla Provincia, al Comune e a Marche Multiservizi gli elaborati aggiornati.

PRESCRIZIONI AUTORIZZAZIONE

La ditta deve aver ottenuto da Marche Multiservizi spa il verbale di regolare esecuzione dei lavori di allaccio alla pubblica fognatura.

Il Responsabile dello scarico dovrà comunicare al Comune e a Marche Multiservizi spa, l'attivazione dello scarico.

La pulizia del pozzetto condensagrassi (per gli scarichi assimilabili) dovrà avvenire almeno una volta l'anno; la ditta specializzata che effettuerà la manutenzione, dovrà rilasciare documentazione contenente tutti gli elementi necessari al riscontro dell'operazione che il titolare dello scarico dovrà conservare per ogni possibile controllo.

Marche Multiservizi S.p.A. potrà, ogni qualvolta ritenuto necessario per avaria all'impianto di depurazione di Casinina, per rottura delle linee o condotte fognarie ecc., far sospendere lo scarico sulla pubblica fognatura senza che la Ditta possa vantare compensi od indennizzi di sorta per interruzioni dei cicli produttivi.

Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e/o quantità dello scarico dovrà essere preventivamente autorizzata.

Dovrà essere data comunicazione immediata all'Autorità Competente e a Marche Multiservizi Spa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che potranno costituire occasione di pericolo per la salute pubblica, per le reti di fognatura pubblica e per l'impianto generale di depurazione di Casinina, e/o per l'ambiente.

Resta l'obbligo di comunicare al gestore della pubblica fognatura le seguenti variazioni relative allo scarico in questione:

- Variazione intestazione Ditta
- Variazione della qualità dello scarico
- Variazione della quantità dello scarico

Ove la Ditta intenda ampliarsi, ristrutturarsi o trasferirsi in altro luogo dovrà richiedere una nuova autorizzazione allo scarico.

Resta inoltre inteso che:

- Gli Enti preposti ed il personale tecnico di questa Azienda sono autorizzati ad effettuare i controlli per la verifica di quanto dichiarato ai sensi dell'art.128 del D. Lgs. n.152/06;
- L'inosservanza delle prescrizioni sopra riportate comporta l'adozione dei provvedimenti di cui all'art.130 del D. Lgs. n.152/06, nonché l'applicazione delle sanzioni specificate dal Titolo V della Parte Terza Sezione Seconda del D. Lgs. n.152/06;
- Il presente parere si intende rilasciato per quanto di competenza della scrivente:
 - senza pregiudizio di terzi, verso i quali il soggetto si assume ogni responsabilità;
 - sotto l'osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto;
 - fatti salvi altri pareri, nulla osta, autorizzazioni di competenza di altri Servizi dell'Azienda o di altri Enti.

Il presente parere è rilasciato per gli usi consentiti dalla legge.

Il presente parere DECADE qualora non permangano le condizioni per le quali è stato rilasciato, con particolare riferimento alla quantità ed alla qualità dello scarico dichiarati.

Visto che lo scarico nella pubblica fognatura avviene mediante un impianto condominiale, si ricorda che l'eventuale presenza di altre attività che necessitano di autorizzazione devono essere ricomprese in un'unica autorizzazione allo scarico intestata al titolare dello scarico finale o ad un responsabile nominato dal consorzio delle attività, ai sensi del comma 2 art. 124 del D. Lgs. n° 152/06 e comunque solamente se sussisteranno i presupposti e le condizioni previste dal D. Lgs 152/06 e dal P.T.A. della Regione Marche.

Ing. Simona Francolini
Direttore Funzione Reti
Originale firmato digitalmente



Anno Prop. : 2015
Num. Prop. : 2711

Determinazione n. 2496 del 16/12/2015

OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013, N° 59 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - DITTA CIPA DI CANCELLIERI MAURIZIO P.I.01309510418 SEDE LEGALE E STABILIMENTO VIA BRUNELLESCHI 17 COMUNE AUDITORE (PU)

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10 - RISCHIO SISMICO - AMBIENTE - AGRICOLTURA - FONTI RINNOVABILI - PIANIFICAZIONE AMBIENTALE
MONTONI FABRIZIO**

VISTO

- la legge 7 agosto 1990, n° 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e le sue successive modifiche e integrazioni, di seguito indicate complessivamente come "L. 241/1990";
- il decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n° 59, recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), e le sue successive modifiche e integrazioni, di seguito indicati complessivamente come "D.P.R. 59/2013";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 (Norme in materia ambientale) e le sue successive modifiche e integrazioni, di seguito indicati complessivamente come "D.Lgs. 152/2006";
- la legge 26 ottobre 1995, n° 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);
- decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 227 (Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4 quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n° 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n° 122);
- l'istanza della ditta in oggetto presentata al SUAP Montefeltro, assunta agli atti con protocollo n° 70936 del 09/11/2015, finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale;
- il verbale della conferenza dei servizi del 19/11/2015, registrato agli atti con prot 76888 del 03/12/2015, recante il parere favorevole del comune di Auditore al rilascio dell'autorizzazione allo

scarico nel rispetto delle prescrizioni impartite da Marche Multiservizi, gestore del servizio idrico integrato, nel parere prot 16068 del 13/11/2015 allegato al verbale medesimo.

- la relazione sugli esiti dell'istruttoria provinciale assunta agli atti con protocollo n° 77494 del 09/12/2015;

CONSIDERATO

- che dalla documentazione presentata si evince che il gestore ha richiesto la sostituzione dei seguenti titoli:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 (acque reflue assimilate alle domestiche recapitanti in pubblica fognatura e provenienti da attività di estetista)
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n° 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

RITENUTO

- all'esito della propria autonoma valutazione, di condividere le risultanze della relazione sugli esiti dell'istruttoria provinciale;
- che il progetto presentato dalla ditta sia meritevole di approvazione per quanto attiene sia alle tecniche e alle tecnologie proposte sia alle modalità di conduzione degli impianti e delle attività presenti nello stabilimento;
- che quanto sopra attesti, di fatto, la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti rilevanti per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale.

FATTA SALVA la transitorietà del presente atto in virtù di eventuali successive modifiche, rettifiche, integrazioni, aggiornamenti, diffide, sospensioni e revoche, anche a seguito di atti emanati dalle competenti autorità legislative, esecutive e giudiziarie.

VISTI

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e le sue successive modifiche e integrazioni, di seguito indicati complessivamente come "D.Lgs. 267/2000", e in particolare:
l'articolo 107 concernente le "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
l'articolo 147 bis concernente il "Controllo di regolarità amministrativa e contabile".
- l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

- gli articoli 41, 42 e 44 dell'adeguamento del Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera della Giunta provinciale 11 luglio 2003, n° 272 che modifica e integra le disposizioni di cui alla delibera della Giunta provinciale 17 novembre 1998, n° 420, concernenti la responsabilità dirigenziale e le competenze dei Dirigenti di Servizio;
- l'articolo 56 dello Statuto di questa amministrazione provinciale concernente le funzioni dirigenziali connesse all'affidamento delle responsabilità di Servizio.

RILEVATO che il Responsabile della Struttura Organizzativa procedente non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 6 bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto.

ACCERTATO che il Coordinatore del procedimento provinciale non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 6 bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto, a seguito di rilascio di apposita dichiarazione in atti dello stesso Coordinatore del procedimento provinciale;

DETERMINA

di rilasciare al gestore *pro tempore* l'autorizzazione unica ambientale per lo stabilimento della ditta **CIPA DI CANCELLIERI MAURIZIO P.I.01309510418 SEDE LEGALE E STABILIMENTO VIA BRUNELLESCHI 17 COMUNE AUDITORE (PU)** come da documentazione tecnica allegata alla domanda assunta agli atti con protocollo n°70936 del 09/11/2015;

di stabilire che la presente autorizzazione unica ambientale sostituisce i seguenti titoli:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 (acque reflue assimilate alle domestiche recapitanti in pubblica fognatura e provenienti da attività di estetista)
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n° 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

di stabilire che costituiscono parte integrante del presente atto i seguenti n. 2 ALLEGATI:

- la relazione sugli esiti dell'istruttoria provinciale assunta agli atti con protocollo n° 77494 del 09/12/2015;
- il verbale della conferenza dei servizi del 19/11/2015, tenutasi presso il SUAP Montefeltro, registrato agli atti con prot 76888 del 03/12/2015,

di adottare, per gli **scarichi delle acque reflue**, le prescrizioni dettate da Marche Multiservizi e riportate nel verbale della conferenza dei servizi del 19/11/2015, tenutasi presso il SUAP Montefeltro, registrato agli atti con prot 76888 del 03/12/2015

di prendere atto, in materia di **inquinamento acustico**, che l'attività verrà svolta nel rispetto della normativa vigente, come da dichiarazione del gestore allegata alla domanda, sottoposta alla valutazione del Comune, in qualità di autorità competente in materia, nel corso del procedimento;

di precisare che la violazione delle summenzionate prescrizioni e disposizioni è punita secondo i precetti specifici riportati all'interno degli allegati al presente atto e secondo quanto previsto dalle pertinenti disposizioni di legge;

di precisare che il gestore è tenuto a comunicare per iscritto, tramite SUAP, ogni modifica di ragione sociale, Partita I.V.A., sede legale, legale rappresentante pro tempore, gestore pro tempore, al fine di consentire l'adeguato e tempestivo aggiornamento della propria posizione amministrativa in relazione al presente atto;

di precisare che il presente provvedimento viene inviato al SUAP responsabile del procedimento e che la sua validità è pari a **quindici anni, decorrenti dal momento del rilascio al gestore da parte del SUAP; tale rilascio, che dovrà avvenire nelle forme previste dalla legge, dovrà altresì essere notificato sia alla Provincia di Pesaro e Urbino sia ai soggetti coinvolti nel procedimento**. La richiesta di rinnovo dovrà essere inoltrata **almeno sei mesi prima della scadenza**, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.P.R. 59/2013;

di precisare che il presente provvedimento riguarda esclusivamente i titoli abilitativi di cui all'articolo 3, comma 1, del D.P.R. 59/2013 e non sostituisce ulteriori autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati, necessari alla regolare conduzione dell'attività;

di precisare che sono fatti salvi specifici e motivati provvedimenti restrittivi o integrativi da parte delle Autorità Sanitarie competenti per quanto riguarda la protezione della Salute Pubblica;

di precisare che la presente determinazione si intende adottata:

- fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi;
- in osservanza di tutte le leggi e i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto.

di precisare che ai sensi dell'art 6 bis della legge 241/90, non esistono situazioni di conflitti di interesse da parte del sottoscritto nei confronti dei destinatari del presente atto;

di rappresentare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della L. 241/1990, che innanzi al T.A.R. Marche è possibile proporre azione di annullamento del presente atto per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere, nel termine perentorio e decadenziale di 60 giorni dal ricevimento del medesimo da parte dell'interessato, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n° 104 e successive modifiche e integrazioni; contro il presente atto è altresì ammessa la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine perentorio e decadenziale di 120 giorni dal ricevimento del medesimo da parte dell'interessato, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n° 1199 e successive modifiche e integrazioni;

di dare atto che il procedimento provinciale è stato coordinato dalla dott.ssa Elena Bracci e che gli atti concernenti la presente fattispecie possono essere visionati presso il Servizio 10 "Rischio sismico - Ambiente - Agricoltura - Fonti rinnovabili - Pianificazione ambientale", sito in Via Gramsci n° 7 a Pesaro.

Si attesta inoltre che dal presente atto non deriva, né può comunque derivare, un impegno di spesa a carico della Provincia di Pesaro e Urbino

Il Dirigente MONTONI FABRIZIO
(Sottoscritto con firma digitale)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013, N° 59 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - DITTA CIPA DI CANCELLIERI MAURIZIO P.I.01309510418 SEDE LEGALE E STABILIMENTO VIA BRUNELLESCHI 17 COMUNE AUDITORE (PU)

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 2711 / 2015

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 15/12/2015

Il Dirigente MONTONI FABRIZIO
(Sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___ / ___ / ____

TIMBRO

Firma _____ --



PROTOCOLLO 77494 del 09/12/2015
CLASSIFICAZIONE 011-13
FASCICOLO 2015/304/0

Al Dirigente del Servizio 10
SEDE

OGGETTO **D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Relazione sugli esiti dell'istruttoria provinciale per la valutazione dell'istanza di AUA autorizzazione unica ambientale – ditta CIPA DI CANCELLIERI MAURIZIO P.I.01309510418 SEDE LEGALE E STABILIMENTO VIA BRUNELLESCHI 17 COMUNE AUDITORE (PU)**

In merito all'oggetto, con la presente vengono riepilogati gli elementi istruttori di rilievo, per quanto di competenza provinciale, ai fini dell'adozione del provvedimento di autorizzazione unica ambientale.

Dalla documentazione presentata, si evince che il gestore ha richiesto l'autorizzazione unica ambientale per la sostituzione dei seguenti titoli:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 (acque reflue assimilate alle domestiche recapitanti in pubblica fognatura e provenienti da attività di estetista)
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n° 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

Per quanto riguarda l'inquinamento acustico, si precisa che:

il Gestore corredeva l'istanza con la dichiarazione sostitutiva inerente l'impatto acustico dichiarando che l'attività di che trattasi rientra tra le attività a bassa rumorosità di cui all'allegato B del DPR 227/2011 escluse dall'obbligo di presentare la relazione previsionale di impatto acustico di cui all'art.8 della L 447/1995;

E' stata svolta apposita conferenza di servizi presso il SUAP Montefeltro il cui esito è riportato nel verbale della conferenza dei servizi del 19/11/2015, registrato agli atti con prot 76888 del 03/12/2015, recante il parere favorevole del comune di Auditore al rilascio dell'autorizzazione allo



scarico nel rispetto delle prescrizioni impartite da Marche Multiservizi, gestore del servizio idrico integrato, nel parere prot 16068 del 13/11/2015 allegato al verbale medesimo.

Per tutto quanto sopra, la sottoscritta dott.ssa Elena Bracci, in qualità di coordinatore del procedimento provinciale:

- propone l'adozione dell'autorizzazione unica ambientale a favore del richiedente, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei summenzionati contributi istruttori.
- dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni, da parte del sottoscritto nei confronti dei destinatari del presente atto

IL COORDINATORE DEL PROCEDIMENTO PROVINCIALE
(Dott. ssa Elena Bracci)

Rif. Prot. n. 0002180-19/11/2015-CM_B816-A2-P-9.6/2011/A2_S1/4

Conferenza di Servizi

(Art. 7 del D.p.R. 160/2010 - articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.)

Verbale N. 1 – Conclusivo -

Seduta del 19 Novembre 2015

Oggetto: **Procedimento Unico ai sensi dell'art. 7 del D.p.R. 160/2010.**

Ditta: **CIPA di Cancellieri Maurizio** - Via Brunelleschi, 17 – 61020 Auditore (PU).

Intervento: **Realizzazione di soppalchi ad uso magazzino ed uffici con diversa distribuzione interna e realizzazione di uno spazio destinato a centro estetico nell'immobile sito in via Brunelleschi, 17 in località Casinina in Comune di Auditore (PU) - Intervento distinto al N.C.E.U. al Foglio n. 13 Mapp. 365 sub 2;**

Localizzazione: **Via Brunelleschi, n. 17 – località Casinina - Comune di Auditore (PU).**

Pratica SUAP N. 2093/9/6 (indicare nelle successive trasmissioni e/o contatti con questo SUAP)

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno diciannove (19) del mese di Novembre (11), alle ore 10,00 presso la sede del SUAP Montefeltro c/o Unione Montana del Montefeltro, Via Amaducci, n. 34 - 61021 Carpegna (PU):

PREMESSO:

- che gli artt. 1 e 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59, hanno delegato il Governo al conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- che l'art. 20 della legge 15 marzo 1997, n. 59, comma 8, allegato 1, numeri 26, 42, 43 e 50, ha delegato il Governo ad emanare norme regolamentari delegificanti nell'ambito delle attività produttive;
- che l'art. 23 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ha trasferito ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la ri-localizzazione d'impianti produttivi, ivi incluso il rilascio del Permesso di Costruire;
- che in data 14/09/2015 veniva presentata istanza da parte del Sig. **CANCELLIERI MAURIZIO** - Codice Fiscale CNC MRZ 68S28 1459L – residente in Urbino (PU), via San Donato Tabiglione, n. 1, in qualità di **Legale rappresentante** della ditta **CIPA di Cancellieri Maurizio** con sede in Auditore (PU), Via Brunelleschi, 17 - Partita IVA 01309510418 - finalizzata all'ottenimento del Titolo Unico per la realizzazione dell'intervento in oggetto specificato;

VISTA la documentazione prodotta dalla Ditta sopracitata a corredo della domanda unica n. 2093/9/6 del 06/11/2015 sopracitata a firma del professionista incaricato Geom. Fabio Diotalevi di Fermignano (PU);

VISTO il D.p.R. 59/2013 che all'art. 4 - Procedura per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale, al comma 5 stabilisce che: se l'A.U.A. sostituisce i titoli abilitativi per i quali almeno uno dei termini di conclusione del procedimento è superiore a novanta giorni, **il SUAP, salvo quanto previsto al comma 7, indice, entro trenta giorni dalla ricezione della domanda, la conferenza di servizi di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160.** In tale caso, l'autorità competente adotta l'autorizzazione unica ambientale entro centoventi giorni dal ricevimento della domanda o, in caso di richiesta di integrazione della documentazione, ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 8, della legge 7 agosto 1990, n. 241, entro il termine di centocinquanta giorni dal ricevimento della domanda medesima. Tale atto confluisce nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. I soggetti competenti in materia ambientale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), che esprimono parere positivo possono non intervenire alla conferenza di servizi e trasmettere i relativi atti di assenso, dei quali si tiene conto ai fini della individuazione delle posizioni prevalenti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

VISTO l'art. 7 comma 3 del D.p.R. 160/2010 che espressamente riporta: Quando è necessario acquisire intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche, il responsabile del SUAP può indire una conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero dalle altre normative di settore, anche su istanza del soggetto interessato o dell'Agenzia. La conferenza di servizi è sempre indetta nel caso in cui i procedimenti necessari per acquisire le suddette intese, nulla osta, concerti o assensi abbiano una durata superiore ai novanta giorni ovvero nei casi previsti dalle discipline regionali.

VISTI gli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la delibera di C.C del Comune di Auditore n. 23 del 28/07/2011 (relativa all'adesione "nuovo" SUAP Montefeltro, ai sensi delle nuove disposizione normative introdotte dal D.p.R. 7 settembre 2010 n. 160);

VISTE le "Norme Regolamentari di attuazione della convenzione per la gestione in forma associata" n. 991 di Reg. stipulata in data 30/09/2011 tra la ex Comunità Montana ed il Comune di Auditore;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario della Comunità Montana n. 29 del 30/12/2014 avente per oggetto: soppressione della Comunità Montana del Montefeltro – approvazione documento successorio per l'Unione Montana del Montefeltro;

VISTA la delibera del Consiglio dell'Unione Montana del Montefeltro n. 4 del 21/01/2015 avente per oggetto: recepimento atto successorio Comunità Montana del Montefeltro;

PRESO ATTO

- della nota SUAP prot. n. 2095 del 06/11/2015, con la quale veniva convocata ai sensi dell'art. 7 del D.p.R. 160/2010 e articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. per il giorno giovedì 19 novembre 2015 alle ore 10,00 presso la sede del SUAP Montefeltro – c/o Comunità Montana del Montefeltro, Via Amaducci, n. 34, la relativa Conferenza di Servizi n. 1;
- che la suddetta convocazione della conferenza di Servizi n. 1, è stata resa pubblica nel rispetto delle forme di pubblicità previste dal regolamento in materia di insediamenti produttivi (mediante pubblicazione all'albo pretorio dello Sportello Unico periferico presso il Comune interessato, nonché nel suo sito internet, ed all'albo pretorio della ex Comunità Montana);

TUTTO CIO' PREMESSO

il responsabile del procedimento unico nella qualità di rappresentante dell'amministrazione procedente e in quanto tale svolgente le funzioni di presidente della Conferenza di Servizi;

DICHIARA

che la pratica all'ordine del giorno è: "**Realizzazione di soppalchi ad uso magazzino ed uffici con diversa distribuzione interna e realizzazione di uno spazio destinato a centro estetico nell'immobile sito in via Brunelleschi, 17 in località Casinina in Comune di Auditore (PU) - Intervento distinto al N.C.E.U. al Foglio n. 13 Mapp. 365 sub 2**", a cui è stato assegnato il numero di **Pratica Suap N. 2093/9/6 del 06/11/2015**;

che gli Enti o soggetti regolarmente convocati alla conferenza, sono:

- **DITTA RICHIEDENTE:** Sig. Cancellieri Maurizio – Titolare/Proprietario;
 - **PROFESSINISTA INCARICATO:** Geom. Fabio Diotalevi;
 - **PROVINCIA DI PESARO E URBINO – SERVIZIO 10 Ambiente:** Dott.ssa Elena Bracci – Responsabile Ufficio Autorizzazione Unica Ambientale;
 - **COMUNE DI AUDITORE:** Geom. Giorgio Giorgi – Responsabile Area Tecnica;
 - **MARCHE MULTISERVIZI SPA – Funzioni Reti:** Dott. Ing. Simona Francolini;
 - **ASUR MARCHE – Area Vasta 1 – Dipartimento di Prevenzione di Urbino:** Dott. Giovanni Cappuccini;
- che risultano presenti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome	Qualifica / Titolo
Comune di Auditore	Giorgio Giorgi	Responsabile Area Tecnica
Ditta	Fabio Diotalevi	Professionista incaricato

e pertanto il responsabile del SUAP Montefeltro, presidente della Conferenza di Servizi alle ore **10,05**

DICHIARA

aperti i lavori della Conferenza di Servizi, di comune accordo è nominato Segretario della Conferenza, con compiti di predisposizione e redazione del relativo verbale, il Geom. Andrea Corbellotti il quale accetta l'incarico.

Passando all'esame dell'istanza in premessa specificata, presentata dal Sig. **CANCELLIERI MAURIZIO** - Codice Fiscale MRZ 68S28 I459L - residente in Urbino (PU), via San Donato Tabiglione, n. 1, in qualità di **Legale rappresentante** della ditta **CIPA di Cancellieri Maurizio** con sede in Auditore (PU), Via Brunelleschi, 17 - Partita IVA 01309510418 - , finalizzata all'ottenimento de Titolo Unico ai sensi del D.p.R. 160/2010 per la **realizzazione di soppalchi ad uso magazzino ed uffici con diversa distribuzione interna e realizzazione di uno spazio destinato a centro estetico nell'immobile sito in via Brunelleschi, 17 in località Casinina in Comune di Auditore (PU) - Intervento distinto al N.C.E.U. al Foglio n. 13 Mapp. 365 sub 2**, il presidente della C.di S. procede in ordine di acquisizione, alla lettura delle note e/o comunicazioni e/o pareri e/o nulla osta, trasmessi dagli Enti coinvolti alla C.di S. e più precisamente:

- ASUR – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica: nota datata Urbino 18/11/2015, prot. n. 92292-U-IGPUB, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha espresso il relativo parere – **Favorevole con prescrizioni** - acquisito dal SUAP in data 18/11/2015 con prot. n. 2163/9/6, *Detto parere viene allegato al presente verbale della C. di S.*
- MARCHE MULTISERVIZI SPA – FUNZIONE RETI: nota datata Pesaro 13/11/2015, prot. n. 16068, con la quale il Direttore delle Funzioni Reti ha rilasciato i prescritti Pareri per l'Allaccio e Autorizzazione – **entrambi favorevoli con prescrizioni** – acquisita dal SUAP in data 18/11/2015 con prot. n. 2164/9/6, *Detto parere viene allegato al presente verbale della C. di S.*

Conclusa la lettura integrale della nota sopra citata, il presidente invita i partecipanti ad esprimere le proprie valutazioni, nell'ordine intervengono:

- **Il Geom. Giorgio Giorgi**, responsabile di area tecnica del Comune di Auditore esprime quanto segue: **parere favorevole dal punto di vista urbanistico edilizio, parere favorevole dal punto di vista ambientale ribadendo le prescrizioni di cui al parere espresso da Marche Multiservizi SpA, prot. n. 16068 del 13/11/2010 – Sigla FR/CST/GPF/AP, detto parere viene allegato al presente verbale;**

Concluso l'intervento del rappresentante del Comune di Auditore, il Presidente della Conferenza di Servizi nonché segretario si impegna a trasmettere quanto prima il presente Verbale n. 1 del 19/11/2015 – **conclusivo con esito positivo** - a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, soprattutto al fine dell'adozione del provvedimento di A.U.A. ai sensi del D.p.R. 59/2013 da parte dell'autorità competente (Servizio 10 Ambiente della Provincia di Pesaro e Urbino), quale endoprocedimento necessario per la conclusione del procedimento unico di cui trattasi.

Si dispone la pubblicazione del presente atto presso l'Albo Pretorio del Comune di Auditore e sul sito internet di questo Sportello.

La Conferenza conclude i lavori alle ore **10,50**

Il Responsabile
SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Geom. Andrea Corbellotti
FIRMATO DIGITALMENTE



Prot. 92292/V-16PUB/P
Per informazioni: TdP Ottaviani Luca
Tel. 0722 301707 - Fax 0722 329723

Urbino li 18 NOV 2015

Al Resp. del SUAP Montefeltro
Geom. Andrea Corbellotti
Via Amaducci, 34
61021 - Carpegna

Oggetto: richiesta di parere igienico sanitario su progetto di realizzazione di soppalchi ad uso magazzino ed uffici con diversa distribuzione interna e realizzazione di uno spazio destinato a centro estetico nell'immobile sito in Via Brunelleschi n. 17 – loc. Casinina del Comune di Auditore.

Ditta: CIPA di Cancellieri Maurizio

Tecnico: Geom. Fabio Diotalevi

In riferimento alla richiesta di codesto SUAP – Montefeltro datata 06.11.2015 prot. 2093/9.6, pervenuta a questo Servizio in data 09.11.2015 prot. n. 89230, relativa alla convocazione della conferenza dei servizi per l'esame della pratica in oggetto in data 19.11.2015;

esaminata la documentazione e gli elaborati ivi allegati, si esprime

PARERE FAVOREVOLE,

per quanto di competenza di questo Servizio, su progetto di realizzazione di soppalchi ad uso magazzino ed uffici con diversa distribuzione interna e realizzazione di uno spazio destinato a centro estetico nell'immobile sito in Via Brunelleschi n. 17 – loc. Casinina del Comune di Auditore, con la seguente prescrizione:

- Qualora siano impiegati dieci o più lavoratori nel capannone artigianale, dovrà essere previsto un servizio igienico aggiuntivo;
- Qualora siano impiegati più di cinque lavoratori nel capannone artigianale, dovrà essere previsto un ulteriore locale "spogliatoio".

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
Igiene e Sanità Pubblica
Dott. Augusto Liverani

/OL



Sigla FR/CST/GPF/AP
Data 13/11/2015
Prot 16068

Spett.le
Sportello Unico Attività Produttive
Montefeltro
Via Amaducci n° 34
61021 Carpegna (PU)
suap.um.montefeltro@emarche.it

Pratica SUAP n° 2093/9/6-2015

OGGETTO: Parere per l'allaccio (domestiche ed assimilabili) e per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico (assimilabili) in Pubblica Fognatura di acque reflue provenienti da attività produttive, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del P.T.A. del 26/02/2010 e s.m.i.

Ditta: CIPA di Cancellieri Maurizio (proprietà)
Attività: centro estetico
Ubicazione: Via Brunelleschi n° 17 località Casinina – Comune di Auditore
Pratica: 2/15 (allaccio) - 1/15 (autorizzazione)

In riferimento alla Conferenza di Servizi di Giovedì 19 Novembre 2015 alle ore 10:00 relativa al fabbricato in oggetto con documentazione pervenuta in data 06/11/2015 ed acquisita agli atti nostro prot. 15757

visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 parte terza Sezione seconda e s.m.i.;

viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque approvato con D.A.C.R. Marche 145 del 26/01/2010, pubblicato con il supplemento n° 1 al B.U.R. n. 20 del 26/02/2010 e s.m.i.

visto il Regolamento di Fognatura vigente;

considerato che l'art. 28 delle succitate NTA al comma 5 prevede che *"...sono assimilate alle acque reflue domestiche, ai sensi dell'art. 101 comma 7 lettera e) del D. Lgs. 152/2006, le acque reflue, aventi caratteristiche qualitative equivalenti alle domestiche, che presentano un carico organico biodegradabile inferiore a 50 abitanti equivalenti – parametro calcolato secondo la media dei giorni di attività autocertificata ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, e provenienti da:.. ..c) centri e stabilimenti per il benessere fisico, saloni di parrucchieri ed istituti di bellezza ..."*;

vista la documentazione presentata dalla ditta, da cui risultano soddisfatti i requisiti di assimilabilità alle acque reflue domestiche;

considerato che tale attività scarica in fognatura acque di lavorazione provenienti da attività di centro estetico

Per quanto suesposto, esaminata la richiesta e viste le normative vigenti in materia di smaltimento acque reflue assimilate alle domestiche si esprime per quanto di competenza:

PARERE FAVOREVOLE

- all'allaccio alla fognatura comunale delle acque reflue provenienti dall'impianto in oggetto (domestiche e assimilabili);
- al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilabili al domestico (centro estetico) in pubblica fognatura

nel rispetto delle sotto elencate prescrizioni:

PRESCRIZIONI ALLACCIO

- la tubazione delle acque reflue (domestiche e assimilabili) deve essere in PVC di diam 140 mm.;
- la fossa imhoff deve essere dotata di tubo di aerazione portato fino in copertura;
- deve essere comunicato a Marche Multiservizi l'inizio dei lavori al fine di permettere ai tecnici di questa azienda di effettuare gli eventuali sopralluoghi che si renderanno necessari.
- Al termine dei lavori, il Direttore Lavori, dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità la dichiarazione di conformità delle opere (al Comune e a Marche Multiservizi spa) nella quale dichiara che sono state realizzate conformemente agli elaborati presentati e alle prescrizioni riportate.
- Se in corso d'opera si rendessero necessarie modifiche non sostanziali alla rete di fognatura, le stesse dovranno essere concordate con Marche Multiservizi e, al fine dell'aggiornamento grafico, andranno trasmessi alla Provincia, al Comune e a Marche Multiservizi gli elaborati aggiornati.

PRESCRIZIONI AUTORIZZAZIONE

La ditta deve aver ottenuto da Marche Multiservizi spa il verbale di regolare esecuzione dei lavori di allaccio alla pubblica fognatura.

Il Responsabile dello scarico dovrà comunicare al Comune e a Marche Multiservizi spa, l'attivazione dello scarico.

La pulizia del pozzetto condensagrassi (per gli scarichi assimilabili) dovrà avvenire almeno una volta l'anno; la ditta specializzata che effettuerà la manutenzione, dovrà rilasciare documentazione contenente tutti gli elementi necessari al riscontro dell'operazione che il titolare dello scarico dovrà conservare per ogni possibile controllo.

Marche Multiservizi S.p.A. potrà, ogni qualvolta ritenuto necessario per avaria all'impianto di depurazione di Casinina, per rottura delle linee o condotte fognarie ecc., far sospendere lo scarico sulla pubblica fognatura senza che la Ditta possa vantare compensi od indennizzi di sorta per interruzioni dei cicli produttivi.

Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e/o quantità dello scarico dovrà essere preventivamente autorizzata.

Dovrà essere data comunicazione immediata all'Autorità Competente e a Marche Multiservizi Spa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che potranno costituire occasione di pericolo per la salute pubblica, per le reti di fognatura pubblica e per l'impianto generale di depurazione di Casinina, e/o per l'ambiente.

Resta l'obbligo di comunicare al gestore della pubblica fognatura le seguenti variazioni relative allo scarico in questione:

- Variazione intestazione Ditta
- Variazione della qualità dello scarico
- Variazione della quantità dello scarico

Ove la Ditta intenda ampliarsi, ristrutturarsi o trasferirsi in altro luogo dovrà richiedere una nuova autorizzazione allo scarico.

Resta inoltre inteso che:

- Gli Enti preposti ed il personale tecnico di questa Azienda sono autorizzati ad effettuare i controlli per la verifica di quanto dichiarato ai sensi dell'art.128 del D. Lgs. n.152/06;
- L'inosservanza delle prescrizioni sopra riportate comporta l'adozione dei provvedimenti di cui all'art.130 del D. Lgs. n.152/06, nonché l'applicazione delle sanzioni specificate dal Titolo V della Parte Terza Sezione Seconda del D. Lgs. n.152/06;
- Il presente parere si intende rilasciato per quanto di competenza della scrivente:
 - senza pregiudizio di terzi, verso i quali il soggetto si assume ogni responsabilità;
 - sotto l'osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto;
 - fatti salvi altri pareri, nulla osta, autorizzazioni di competenza di altri Servizi dell'Azienda o di altri Enti.

Il presente parere è rilasciato per gli usi consentiti dalla legge.

Il presente parere DECADE qualora non permangano le condizioni per le quali è stato rilasciato, con particolare riferimento alla quantità ed alla qualità dello scarico dichiarati.

Visto che lo scarico nella pubblica fognatura avviene mediante un impianto condominiale, si ricorda che l'eventuale presenza di altre attività che necessitano di autorizzazione devono essere ricomprese in un'unica autorizzazione allo scarico intestata al titolare dello scarico finale o ad un responsabile nominato dal consorzio delle attività, ai sensi del comma 2 art. 124 del D. Lgs. n° 152/06 e comunque solamente se sussisteranno i presupposti e le condizioni previste dal D. Lgs 152/06 e dal P.T.A. della Regione Marche.

Ing. Simona Francolini
Direttore Funzione Reti
Originale firmato digitalmente



Sportello Unico Attività Produttive
Montefeltro

- U.O. Edilizia Produttiva
- U.O. Attività Economiche

61021 Carpegna (PU) - Via N. Amaducci, n. 34
 telefono. 0722. 727003-04 - fax. 0722. 77732
 e-mail: suap@unionemontana.montefeltro.pu.it
 pec: suap.um.montefeltro@emarche.it
 internet: www.unionemontana.montefeltro.pu.it

PRATICA N° 2093/6-2015

CONFERENZA DI SERVIZI

(art. 7 del D.p.R. 160/2010 - articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e art. 12 comma 1 del Regolamento SUAP Montefeltro):

Conferenza di Servizi del: **19/11/2015 – ore 10,00 -**

Ditta **CIPA di Cancellieri Maurizio - Via Brunelleschi, 17 - 61020 Auditore (PU).**

Progetto di: **Realizzazione di soppalchi ad uso magazzino ed uffici con diversa distribuzione interna e realizzazione di uno spazio destinato a centro estetico nell'immobile sito in via Brunelleschi, 17 in località Casinina in Comune di Auditore (PU) - Intervento distinto al N.C.E.U. al Foglio n. 13 Mapp. 365 sub 2.**

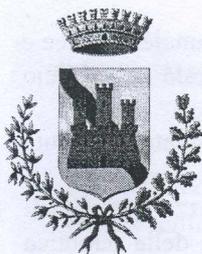
Ente: **COMUNE DI AUDITORE**

Partecipante: **RESP. SERVIZIO GEOM. GIORGI GIORGIO**
 in qualità di:
 nato a: **TAVOLETO** il: **09/09/1959**
 domiciliato per la carica presso: **COMUNE DI AUDITORE**

PARERE:
FAVOREVOLE SIA DAL PUNTO DI VISTA
URBANISTICO ED AMMINISTRATIVO COME
LE DESCRIZIONI DI CUI AL PAVIMENTO
DEL RESTO "MANCHE I SERVIZI",
N° 1608 DEL 13-11-2015.

Carpegna, li 19 Novembre 2015

FIRMA



COMUNE DI AUDITORE

61020 – PROVINCIA DI PESARO E URBINO

UFFICIO TECNICO

Tel. (0722) 362109 (3 linee A.R) Fax (0722) 362505

e-mail: tecnico@comune.auditore.pu.it

PEC: tecnico.comune.auditore@emarche.it

UFFICIO TECNICO – Sportello Unico per l'Edilizia

PERMESSO DI COSTRUIRE (Artt. 10, 11, 12, 13, 14, 15 D.P.R. n. 380/2001 così come modificato con D.Lgs. n. 301/2002).

Permesso di costruire n. 06/15 del 20/11/2015

Pratica Edilizia SUAP n. 2093/9/6 anno 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda presentata in data 06/11/2015 prot. n. 2093/9/6 dal sig. Cancellieri Maurizio C.F. CNC MRZ 68S28 I459I residente in Urbino (PU) Via San Donato Tabiglione n. 1, in qualità di Legale Rappresentante della ditta **CIPA di Cancellieri Maurizio** con sede in Auditore Via Brunelleschi n. 17, P.I. 01309510418

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

Progettisti architettonici Geom. Diotalevi Fabio C.F. DTL FBA 71A31 B846S
Progettisti strutturaliC.F.
Progettisti di impiantiC.F.

Il permesso di costruire per eseguire, in questo Comune, i lavori di:

Ristrutturazione di un edificio a destinazione produttiva.
Destinazione d'uso: Artigianale

In variante ai seguenti permessi di costruire:

Variante al permesso di costruire n. del
Variante al permesso di costruire n. del.....

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti di terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti, le vie, le aree o spazi pubblici;

- 5) Per eventuali occupazioni d'aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione d'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al punto 4 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;
- 9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge;
- 10) Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di Legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire;
- 11) Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso di costruire trovano applicazione gli artt. 31 e successivi del D.P.R. N. 380/2001 così come modificato e integrato dal D. Lgs. N. 301/2002;
- 12) Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità, salvo quanto previsto da Leggi e regolamenti;
- 13) Qualora non siano stati indicati nella richiesta del permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa assuntrice e quelli del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, la ditta intestataria del presente permesso di costruire è tenuta a comunicarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori;
- 14) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta concessionaria / Progettisti / Direttori dei lavori / Imprese esecutrici dei lavori / Estremi del presente permesso di costruire.
- 15) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del Direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'Albo Professionale, nei limiti della sua competenza;
- 16) Dovranno essere osservate – se ed in quanto applicabili – tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento;
- 17) L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle Leggi e Regolamenti in vigore, con particolare riferimento al D.P.R. n. 380/2001 e successive modificazioni, parte seconda, *normativa tecnica per l'edilizia, capo I, capo II, capo IV e capo V*;
- 18) E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognatura, ecc.), mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. N. 152/2006 e il vigente regolamento comunale di fognatura;
- 19) Il varo per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la Via pubblica;
- 20) Il Direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori;
- 21) Il Presente permesso di costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nulla e non efficace.
- 22) A norma di quanto disposto dall'art. 66, del Regolamento Edilizio vigente e dalle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente, sono vietate le colorazioni esterne bianche, colori accesi e scuri. Ove non previsto da specifico piano del colore, dovranno essere usati i colori propri delle terre e delle pietre naturali;
- 23) A norma del D.Lgs. n. 81/2008, si fa obbligo, per il committente o il responsabile dei lavori, di trasmettere a questo Comune, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire, il nominativo delle imprese esecutrici, in aggiunta alla dichiarazione dell'organico medio annuo ed al certificato di regolarità contributiva. *Inoltre*, in caso di assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecuttrice dei lavori, viene sospesa l'efficacia del permesso a costruire.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

////////////////////

ANNOTAZIONI PER VOLTURAZIONI DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire viene volturato (parzialmente) a favore della ditta

C.F. F. mapp. sub. piano

Auditore li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Giorgio Giorgi)

sul terreno individuato nel modo seguente:

UBICAZIONE – Auditore loc. San Leo Nuovo Via Brunelleschi n. 17.

CATASTO - Foglio 13 Mappale 365 sub. 2.

ACCERTATO che la ditta richiedente ha titolo, ai sensi di Legge, per ottenere il richiesto permesso di costruire;
VISTI gli atti istruttori, con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Tecnico Comunale;
VISTI gli atti tecnico-progettuali allegati alla domanda stessa;
VISTO il parere, acquisito agli atti, del sanitario dipendente della struttura sanitaria pubblica (A.U.S.L. n. 2);
VISTO il D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e successive modificazioni e/o integrazioni;
VISTE le Leggi Regionali vigenti in materia d'edilizia e urbanistica;
VISTI gli strumenti urbanistici comunali – sia generale che attuativi – vigenti, nonché i regolamenti comunali d'edilizia, di sanità ed igiene, di polizia;
DATO ATTO che l'efficacia del presente permesso di costruire è subordinata all'assolvimento da parte della ditta richiedente degli eventuali adempimenti prescritti ed indicati nella relativa comunicazione di avvenuto rilascio, e – in particolare – degli obblighi di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 consistenti più precisamente:
a) nella corresponsione della quota di contributo relativo all'incidenza delle spese per le opere di urbanizzazione mediante il versamento della somma di € 704,66;
b) nella corresponsione della quota di contributo relativo alla monetizzazione degli standard, di cui all'ottavo comma, dell'art. 1 L.R. n. 22/2009, pari ad € 721,60 (mq. 131,20 x 0,10 x €/mq 55,00);
FATTI SALVI E IMPREGIUDICATI TUTTI I DIRITTI, RAGIONI ED AZIONI DI TERZI;

RILASCIATA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

Alla ditta di cui in premessa per eseguire i lavori sopra descritti sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia d'edilizia, d'igiene e di polizia locale, in conformità al progetto presentato e a quanto indicato nelle prescrizioni riportate all'interno, nonché secondo la perfetta regola d'arte affinché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato.

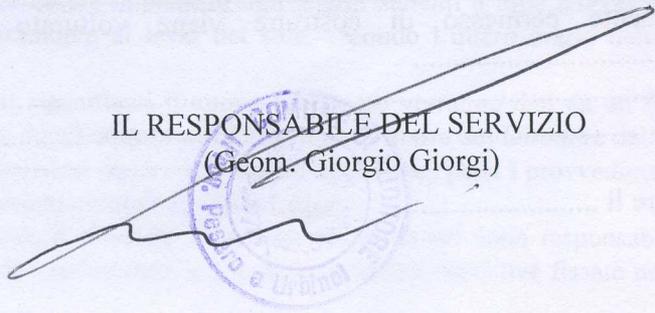
A norma del II°, comma dell'art. 15, del D.P.R. n. 380/2001, il termine di inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del presente permesso a costruire; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può essere superiore a tre anni. Il mancato rispetto del termine iniziale e finale, comporta la decadenza del presente permesso a costruire.

Se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire per la parte non ultimata.

Qualora trattasi di variante in corso d'opera ad un precedente permesso di costruire, i termini di inizio e di ultimazione dei lavori sono quelli del permesso di costruire originario.

Dalla Residenza Municipale li 20/11/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Giorgio Giorgi)



Il sottoscritto sig. dichiara di aver ritirato oggi
l'originale del presente permesso di costruire con n. allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le
condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

.....